

Truce

Portfolio di Gaia Carfora

“La mia ricerca nasce dall’osservazione dell’altro e delle forme di alienazione che attraversano il presente. Attraverso l’incisione, l’illustrazione e il libro d’artista esploro temi legati all’identità, all’alterità, al pregiudizio e alla libertà di espressione, nella convinzione che l’arte possa creare connessioni, favorire il dialogo e aprire nuove possibilità di sguardo.”

BIOGRAFIA

Gaia Carfora (Monza, 2002)
Attualmente studia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.
Durante il percorso liceale presso l'Istituto Ettore Majorana, ha partecipato a diversi progetti in collaborazione con il
Comune di Cesano Maderno, finalizzati alla realizzazione di mostre diffuse sul territorio.

Collaborazioni collettive

AG Book Publishing – Roma
Giugno – Settembre 2021

Collaborazione con la casa editrice per la realizzazione delle illustrazioni del libro "Gunilla e il Regno sommerso" di Stefania Mariani.
Presentazione del progetto alla fiera "Più Libri più Liberi"
(4–8 dicembre 2021), durante una conferenza rivolta a una classe di scuola primaria.
Inserimento del volume nel catalogo dell'ADEI – Associazione degli Editori Indipendenti, esposto alla Bologna Children's Book Fair 2022

Orto Botanico di Bergamo – Sezione di Astino
Progetto "La Valle della Biodiversità"
Corso di Illustrazione Scientifica 2024–2025

Collaborazione per la creazione di un percorso didattico focalizzato sul rapporto tra uomo e ape e sull'importanza degli insetti impollinatori.
Realizzazione di sette pannelli didattici (50×100 cm);
contributo al pannello n. 2: "Fiori e api si sono evoluti insieme".

Brera Aperta – Accademia di Belle Arti di Brera, Milano
Luglio –Agosto 2025

Collaborazione con l'Accademia di Brera per l'allestimento ed esposizione per la Scuola di Grafica, Aule 24 e 25.
Conduzione di una giornata dedicata alla stampa originale, realizzando dimostrazioni dal vivo per il pubblico.

Taccuini botanici - Dall'iconografia naturalistica degli Erbari alle rappresentazioni botaniche.
– Accademia di Belle Arti di Brera, Milano. - Novembre 2025

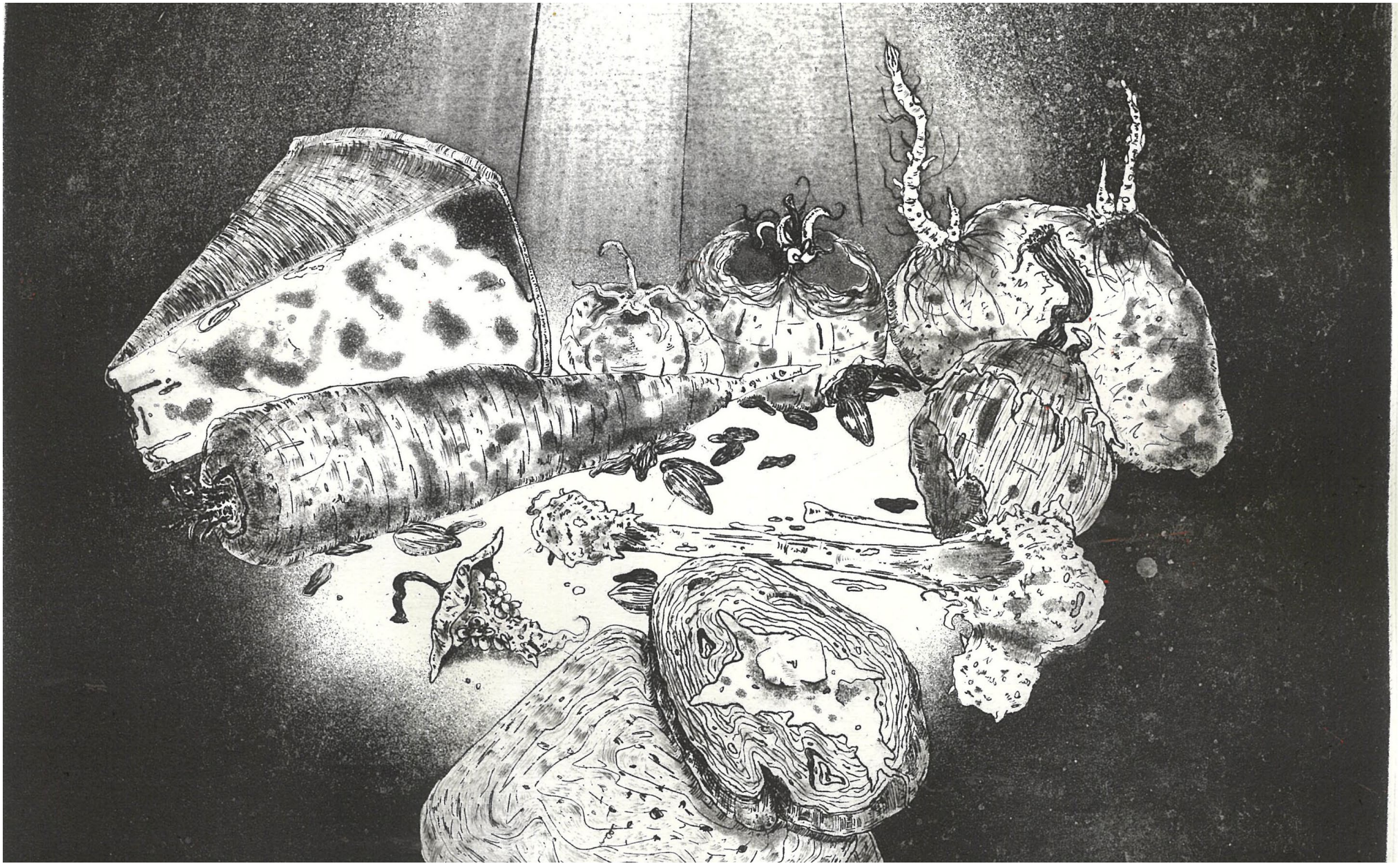
Esposizione della cartella di incisione e cianotipie: TACCUINI BOTANICI - Dall'iconografia naturalistica degli erbari figurati alle rappresentazioni botaniche eccentriche e d'invenzione, realizzata nel Progetto di ricerca e studio e osservazione dal vero con raffigurazioni naturalistiche, interpretative o d'invenzione. Nella raccolta di stampe si alternano "icone vegetali esistenti" e "icone vegetali eccentriche o d'invenzione".



LA METAMORFOSI
Un racconto di alienazione esistenziale
2025-26

Il libro d'artista "La Metamorfosi" esplora alcune scene chiave del celebre racconto di Franz Kafka, attraverso sei lastre realizzate in calcografia.
Il progetto interpreta artisticamente la condizione di alienazione esistenziale del protagonista, vista anche come metafora di isolamento e sofferenza psicologica.
Durante l'evento 'Stampa originale' all'Accademia di Belle Arti di Brera, ho presentato il lavoro al pubblico, spiegando il processo creativo e le scelte artistiche alla base delle incisioni.

Tavola II, 2025, stampa calcografica 243mmx350mm, tecnica mista su carta Hahnemühle 297x430mm.



“La Metamorfosi” dettaglio. Tavola V, 2025, stampa calcografica 243mmx350mm,
tecnica mista su carta Hahnemühle 297x430mm.



XENOTRAPIANTO
2023

Il primo dipinto raffigura una chimera donna/maiale ispirata alla Madonna con Bambino: il volto stanco e il cuore offerto invitano a riflettere sul valore della vita, mescolando sacro e ironico e suscitando pietà. Di fronte allo spettatore, il secondo dipinto mostra un vassoio con un cuore di maiale e strumenti chirurgici, dove lo scontrino accanto richiama simbolicamente il prezzo di una vita. Insieme, i due lavori dialogano tra loro, creando un confronto tra idealizzazione, responsabilità etica e il rapporto tra uomo e animale.

Xenotrapianto 2023, acrilico su tela, 650mm x 900 mm



Xenotrapianto 2023, acrilico su cartone, 480mm x 670 mm

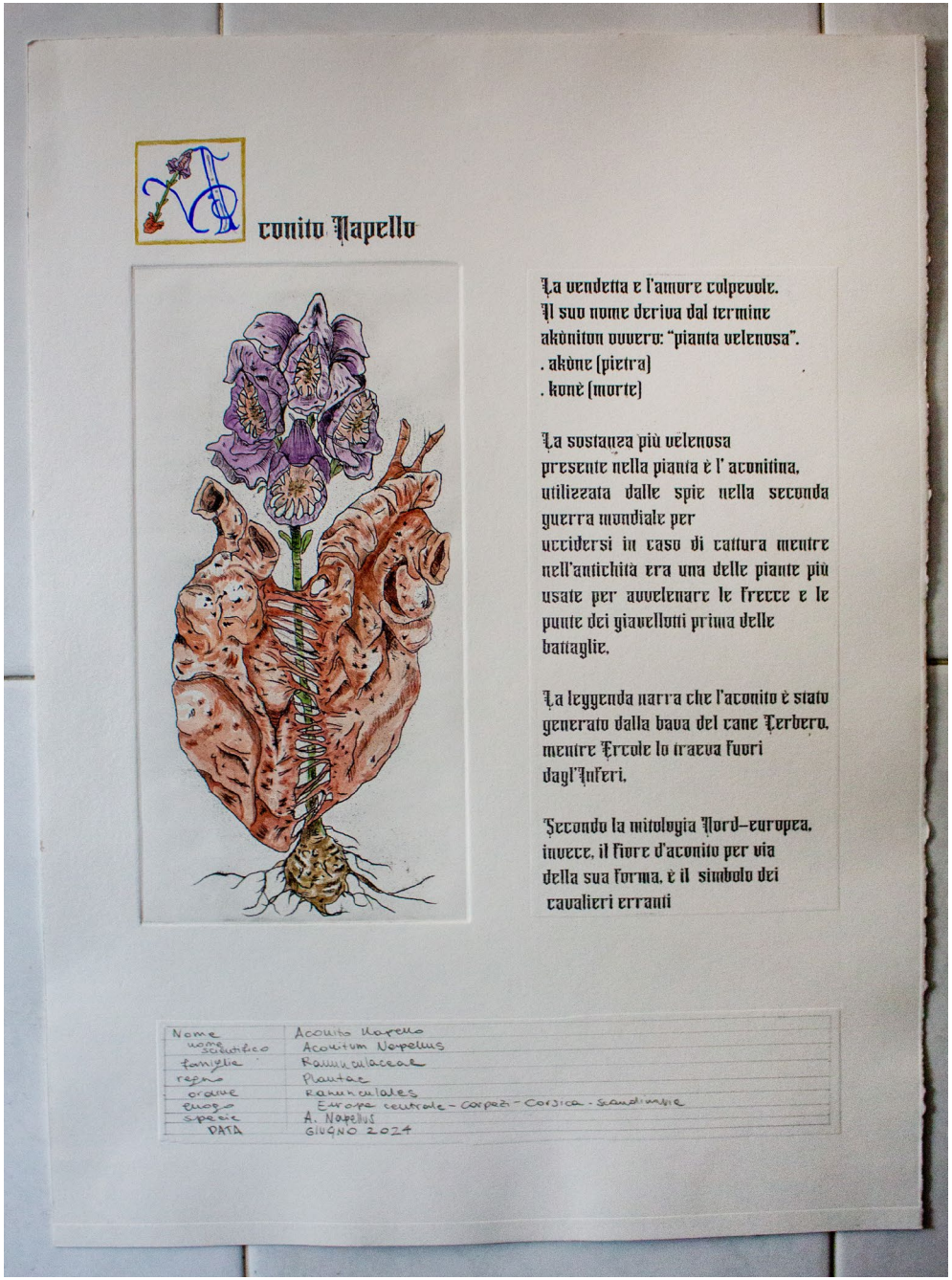


UN POSTO SICURO
2025

Il progetto nasce da una riflessione sul concetto di “posto sicuro”, inteso come luogo fisico ed emotivo. Attraverso la serigrafia ho combinato fotografie, disegni e scritte, creando una relazione tra passato e presente. La lavorazione tessile, cucita insieme a mia nonna e arricchita da dettagli ricamati e scritte a mano, restituisce l’intimità della quotidianità e del gesto del convivio. Oggetti come finti menù e tovaglioli stampati su riviste di cucina degli anni ’90 trasformano il progetto in un’esperienza tattile e interattiva, esplorando la memoria, il gesto creativo e la cura come elementi centrali del mio posto sicuro.

Un posto sicuro, 2025, serigrafia su tessuto, cucito e ricamato a mano, carta stampata. Installazione interattiva, dimensioni variabili (tavolo: 175x50cm).


Crostata
Torta



ERBARIUM
flora tossica e velenosa
2023-24

La cartella raccoglie 10 stampe dedicate a fiori e piante velenose, reinterpretate in chiave simbolica come antiche tavole botaniche. Ogni stampa presenta scritte gotiche, capilettera miniati e classificazione scientifica in basso. Colorate con acquerelli sulle incisioni, le tavole combinano rigore grafico e sensibilità personale, trasformando lo studio botanico in un progetto artistico di osservazione e immaginazione

Aconito, 2023, stampa calcografica 115x225mm, tecnica mista su carta rosaspina 297x405mm.



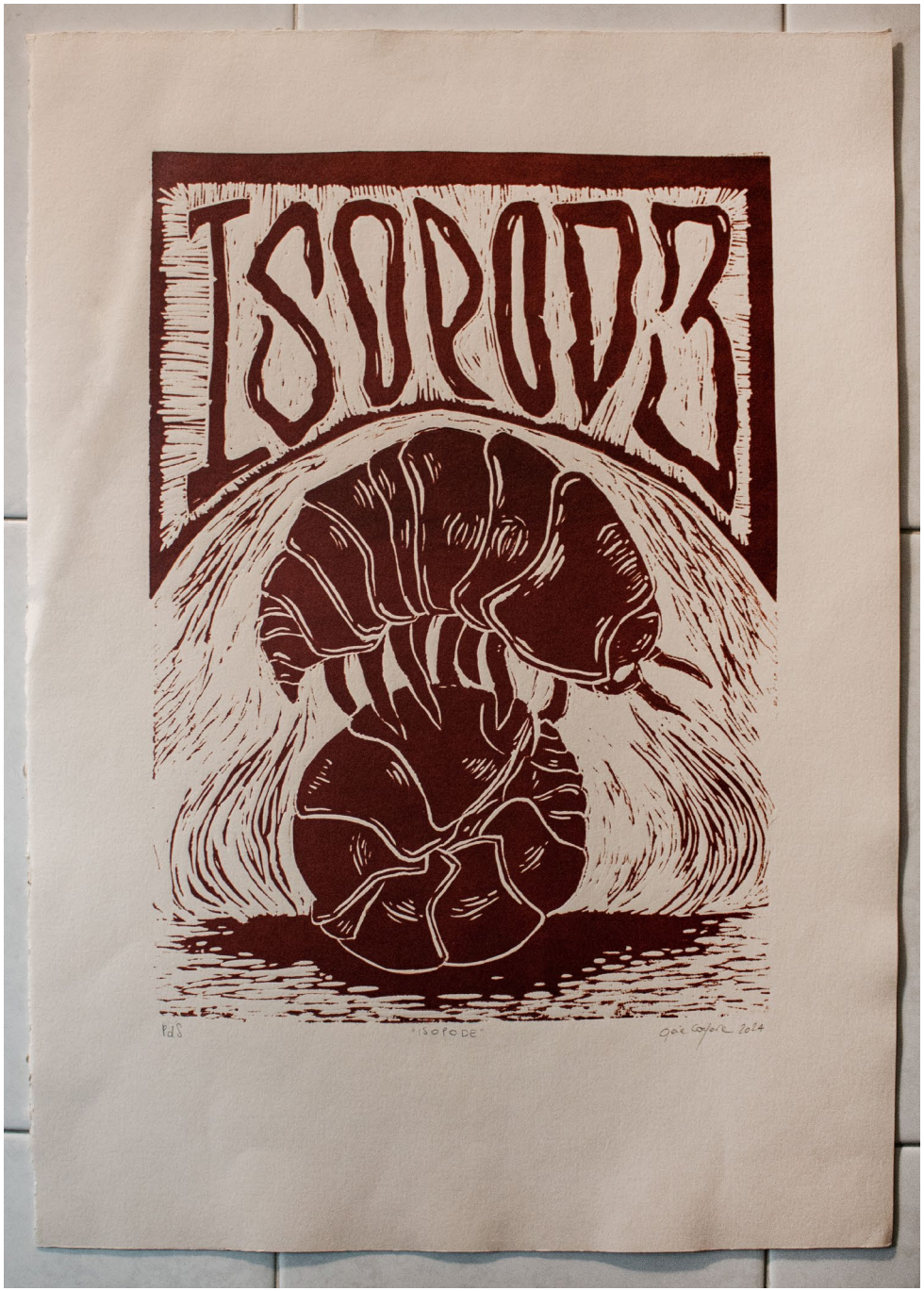
Elleboro (dettaglio), 2023,
stampa calcografica 115x225mm, tecnica mista su carta rosaspina 297x405mm.



ISOPODE
Armadillidium vulgare
2023-24

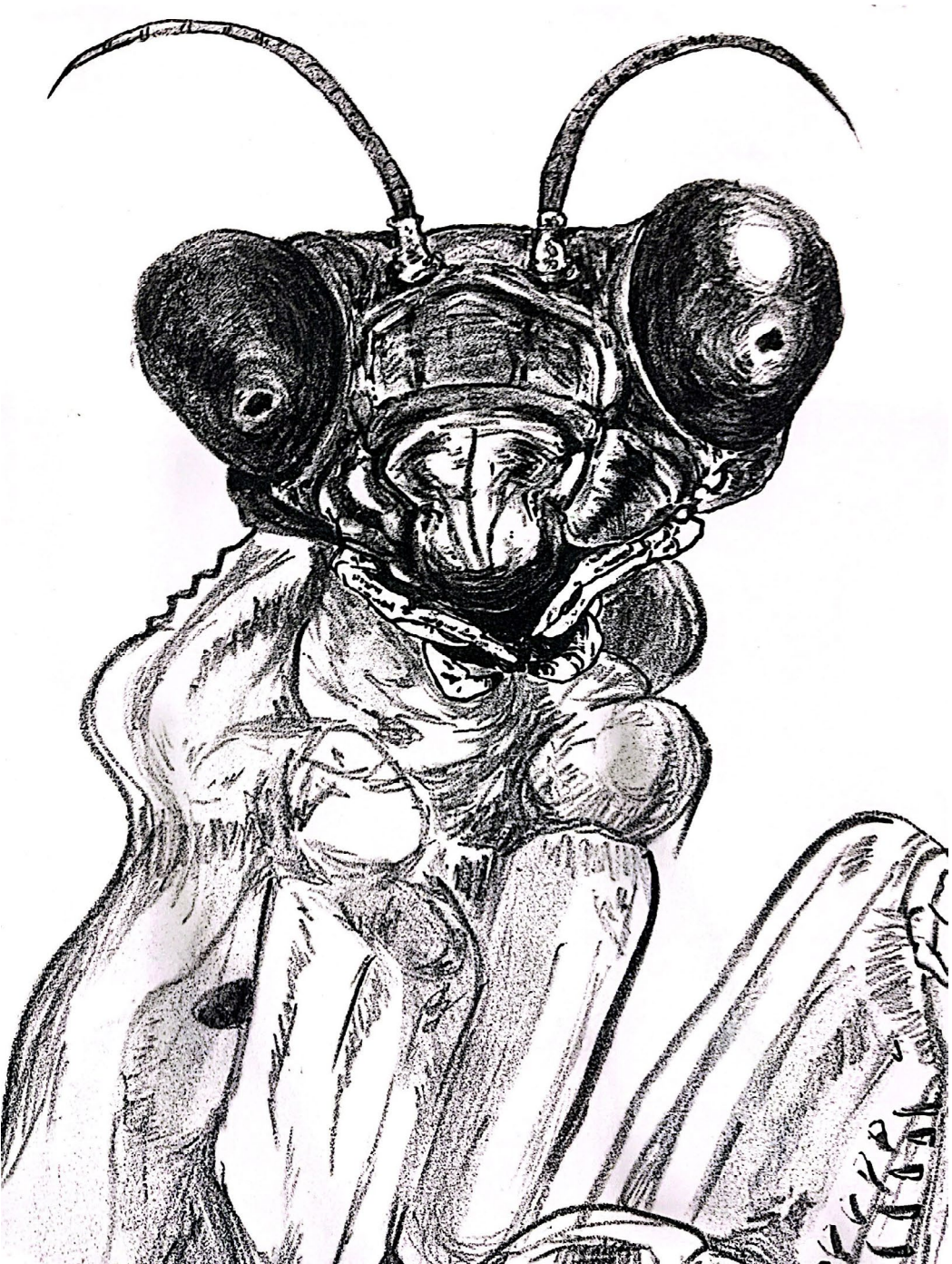
Questo lavoro nasce dal desiderio di approfondire la pratica incisoria su linoleum e, allo stesso tempo, di valorizzare un animale comunemente sottovalutato. “Armadillidium vulgare”, isopode terrestre spesso percepito come organismo marginale o trascurabile, viene portato al centro dell’immagine attraverso il segno inciso. La linoleografia diventa uno strumento di osservazione e di attenzione, capace di restituire dignità a una presenza normalmente invisibile ma fondamentale per l’equilibrio degli ecosistemi.

“Isopode” linoleografia da matrice 250mmx350mmx20mm su carta Fabriano Rosaspina 350mmx497mm. 2023-24





“Isopode” linoleografia da matrice 250mmx350mmx20mm
su carta Fabriano Rosaspina 350mmx497mm. 2023-24



PERICOLOSI
Mandragora, mantide, funghi velenosi
2023-24

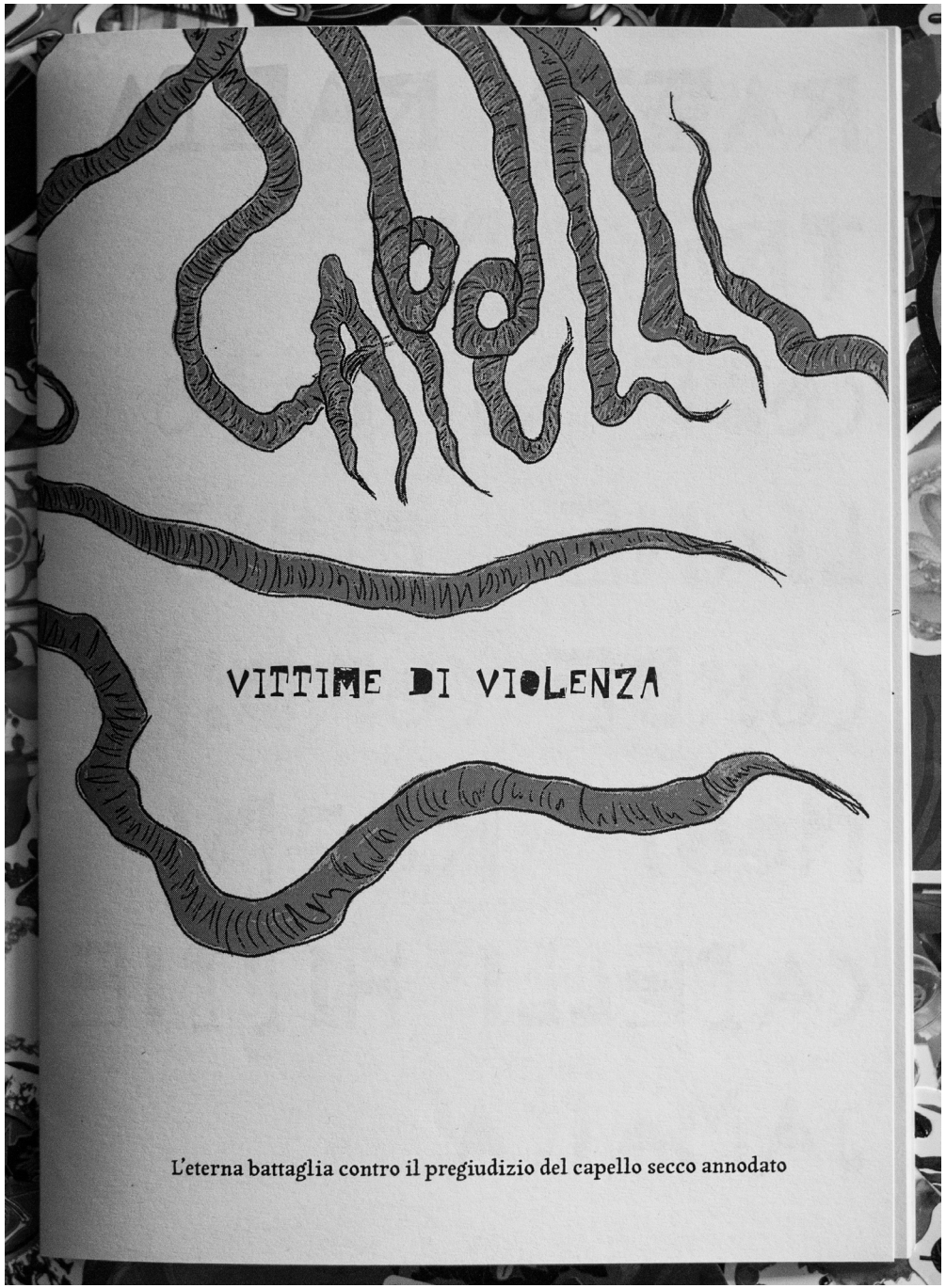
Questi lavori nascono dall'esplorazione della litografia come tecnica incisoria e come strumento di studio del segno. I soggetti sono stati scelti per la loro complessità formale e per il fascino naturale che possiedono.
La lavorazione su pietra ha permesso di approfondire il rapporto tra dettaglio e composizione, sperimentando texture, chiaroscuro e precisione del segno.

"Mantide" (dettaglio) litografia da pietra 310mmx370mm
su carta Fabriano Rosaspina 350mmx500mm. 2023-24





“Funghi velenosi” litografia da pietra 310mmx370mm
su carta Fabriano Rosaspina 350mmx500mm acquarellata
a mano. 2023-24



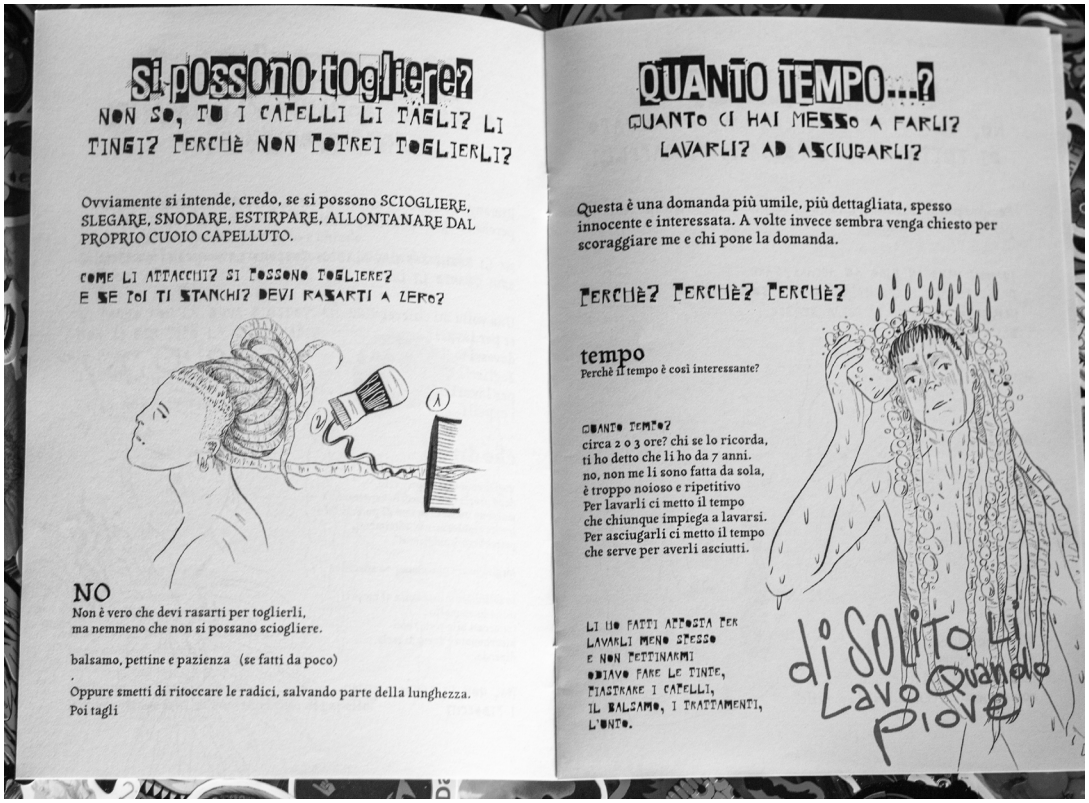
CAPELLI VITTIME DI VIOLENZA
2026

Fanzine a fumetto che affronta il tema della oggettivizzazione e della stigmatizzazione dei dread come elemento identitario sottoposto a giudizio o stereotipo. Il progetto alterna illustrazioni e inserti testuali, tra cui domande frequenti e risposte dal tono sarcastico, che mettono in discussione pregiudizi e dinamiche sociali. Ne emerge una riflessione ironica e critica sui dreads e, di conseguenza, sul corpo come spazio identitario e conflittuale.

Il lavoro si inserisce in una ricerca più ampia che attraversa tematiche sociali e forme di marginalità, in continuità con il mio interesse per pratiche artistiche di carattere etico e antispecista.

"Capelli vittime di violenza", 2025, fanzine autoprodotta, stampa digitale in bianco e nero, piegata e pinzata a mano, formato A5, 16 pagine.





Si possono togliere?

NON SO, TU I CAPELLI LI TAGLI? LI TINGI? PERCHÈ NON POTREI TOGLIERLI?

Ovviamente si intende, credo, se si possono SCIOGLIERE, SLEGARE, SNODARE, ESTIRPARE, ALLONTANARE DAL PROPRIO CUOIO CAPELLUTO.

COME LI ATTACCHI? SI POSSONO TOGLIERE?
E SE POI TI STANCHI? DEVI RASARTI A ZERO?

NO
Non è vero che devi rasarti per toglierli,
ma nemmeno che non si possano sciogliere.

balsamo, pettine e pazienza (se fatti da poco)
.
Oppure smetti di ritoccare le radici, salvando parte della lunghezza.
Poi tagli

QUANTO TEMPO...?

QUANTO CI HAI MESSO A FARLI?
LAVARLI? AD ASCIUGARLI?

Questa è una domanda più umile, più dettagliata, spesso innocente e interessata. A volte invece sembra venga chiesto per scoraggiare me e chi pone la domanda.

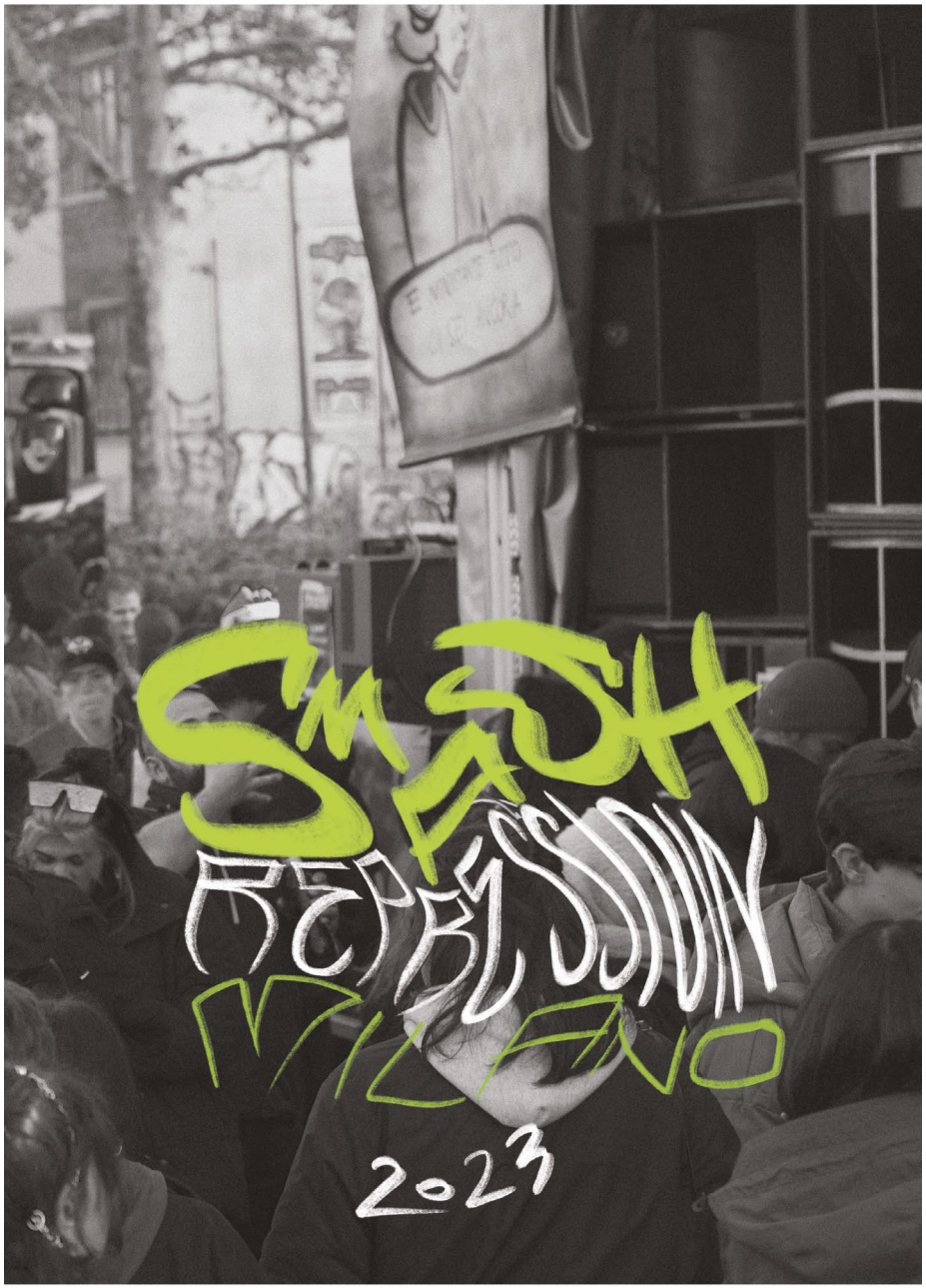
PERCHÈ? PERCHÈ? PERCHÈ?

tempo
Perchè il tempo è così interessante?

QUANTO TEMPO?
circa 2 o 3 ore? chi se lo ricorda,
ti ho detto che li ho da 7 anni.
no, non me li sono fatta da sola,
è troppo noioso e ripetitivo
Per lavarli ci metto il tempo
che chiunque impiega a lavarsi.
Per asciugarli ci metto il tempo
che serve per averli asciutti.

LI HO FATTI APPOSTA PER
LAVARLI MENO SPESSO
E NON PETTINARMI
ODIAVO FARE LE TINTE,
PIASTRARE I CAPELLI,
IL BALSAMO, I TRATTAMENTI,
L'ONTO.

“Capelli vittime di violenza”, 2026, dettaglio interno.



SMASH REPRESSION MILANO
2023

Il 16 dicembre 2023 si è tenuta la street parade di Milano, organizzata da Smash Repression,contro il decreto anti-rave 633-BIS.15 Carri hanno sfilato per la città partendo dalla stazione della metro di Romolo.

Il progetto vede la realizzazione di una rivista fotografica formato a4, 36 pagine copertina inclusa, come testimonianza della giornata.
Sono state effettuate fotografie ed interviste ai partecipanti presenti per raccogliere idee, pensieri, storie di vita.

La rivista contiene 20 fotografie a colori scattate con obbiettivo Canon EF 50 mm f/1.8 STM.





Il progetto fotografico è accompagnato da brevi interviste ai partecipanti della street parade, chiedendo loro di raccontare se stessi e il motivo della loro partecipazione.
L'obiettivo è contrastare polemiche e pregiudizi legati alla cultura dei free party, restituendo una rappresentazione diretta e autentica delle persone coinvolte.

gaia.carfora@gmail.com
+39 3465753531
@Miss0pium